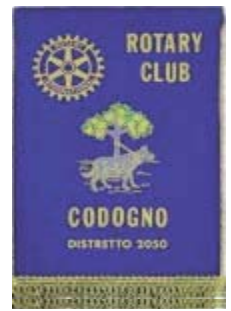




ROTARY CLUB CODOGNO

ROTARY INTERNATIONAL – DISTRETTO 2050 – ITALIA



VITA DA CLUB

mensile di informazione rotariana

In questo numero:

1. Introduzione del Presidente
2. Conviviale del 3 Ottobre
3. Lettera di Ottobre del Governatore
4. Conviviale del 10 Ottobre
5. Caminetto del 24 Ottobre
6. Conviviale del 28 Ottobre
7. Notizie dal mondo Rotariano
8. Prossimi appuntamenti
9. L'angolo degli auguri
10. La voce dei soci

1. *Introduzione del Presidente*

Cari Amici,

l'evento più rilevante del mese di Ottobre è, certamente, la visita al club Ratusha di L'viv in quanto è un avvenimento storico per il nostro club. In questo numero di "Vita da club" non mi dilungherò su questo poiché nella "voce dei soci" c'è già un intervento del Presidente incoming Mariano Mussida ed il 7 Novembre la conviviale sarà dedicata proprio a questo argomento. Vorrei invece condividere con Voi le mie impressioni di questi primi mesi di presidenza.



I principi rotariani mi sono ormai ben noti poiché, oltre ad essere socio del club da 14 anni, per una decina d'anni ho fatto parte della commissione formazione del distretto.

Prima della presidenza, però, non ho mai ricoperto incarichi veramente operativi nel club e, come molti altri soci, spesso sono stato ai margini della vita del club.

Inoltre, non essendo cresciuto nel territorio, non ho mai avuto legami veramente stretti con altri soci.



Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

ROTARY CLUB CODOGNO

(continua)

La presidenza ha cambiato tutto e non solo per le responsabilità che ne derivano; in particolare verso i soci che partecipano attivamente, comincio ad avere un sentimento di amicizia e stima rotariana che solo lavorando assieme con entusiasmo può nascere e svilupparsi.

Questa nuova condizione, anche se faticosa, mi permette di vivere veramente lo spirito rotariano e di capire il motto “chi più serve più guadagna” dove il guadagnare significa essere veramente amici e, tutti insieme, essere orgogliosi dei progetti che si riescono a realizzare.

La conclusione a cui sono giunto è che per “guadagnare” di più dal club bisogna partecipare e ...non solo alle conviviali. Le cose da fare sono sempre tante e c'è sempre l'opportunità di vivere il club proficuamente mettendo a disposizione, con entusiasmo, le nostre potenzialità umane e professionali.

Domenico Cesarano

2. Conviviale del 3 Ottobre

Nella Conviviale del 3 ottobre u.s. è intervenuto come relatore il dr. Guido Ghirardi, Rotariano del club di Assago, che ha illustrato come energia e calore possano essere prodotti dalle biomasse. In particolar modo il dr. Ghirardi si è soffermato sulla produzione di tali elementi dalla legna.

Già dal 1999 si parlava di energia derivante da fonti rinnovabili e tra queste vi è da considerare la legna, soprattutto in vallate p.es. val Seriana e val Trompia (da anni non più attive dal punto di vista industriale) per le quali si è potuto riattivare la filiera del legno.

Sono stati infatti realizzati impianti con turbine a vapore che sono entrati a regime nel 2005 con una buona risultanza economica sia dal punto di vista della pura produzione di energia elettrica che di quella termica. Impianti, come già accennato, realizzati in comunità montane che hanno comportato anche un miglioramento dell'ambiente grazie alla cura dei boschi.

Sono state costruite tre centrali di biomassa da tre megawatt che, diversamente dall'eolico e dal fotovoltaico, garantiscono sempre potenza.

Purtroppo, secondo il relatore, la realizzazione di questo genere di impianti sta incontrando sempre maggiori resistenze soprattutto a causa di ostacoli politico/ambientali dovuti anche a disinformazione.

Alla fine dell'intervento è seguito un interessante dibattito con gli interventi dei soci Tansella, Seminari, Falchetti A., Mussida, Fiorentini, Vailati Riboni, Ronsivalle L., Cavalli.

Stefano Seminari

Alla Conviviale erano presenti i soci:

Cesarano, Addamonte, Austoni, Bacchetta, Bressan, Cavalli, Codazzi, Fiorentini, Falchetti A., Falchetti P., Fugazza E., Lacchini, Marchesi, Mussida, Pagani, Raggi, Ramelli, Riboldi, Ronsivalle G., Ronsivalle L., Seminari, Tansella, Vailati Riboni.

Ospiti: Piero Grecchi (ospite del socio Cavalli), Antonio Caldi (ospite del socio Falchetti P.)





ROTARY CLUB CODOGNO

3. Lettera di ottobre del Governatore

Cari Amici Rotariani,

il mese di ottobre è dedicato all'Azione Professionale. L'affiliazione al Rotary si basa sulle capacità professionali dei suoi soci, ed ogni club si sforza di creare un microcosmo del mondo degli affari, del lavoro e professionale presente nella comunità che lo circonda. Questa singolare caratteristica costituisce l'origine dello storico impegno del Rotary all'azione professionale, che rappresenta la seconda delle quattro vie d'azione, e distingue il Rotary dalle altre organizzazioni che operano sul territorio. In base a questa azione i rotariani si fanno promotori di elevati requisiti etici, da applicare a tutte le loro relazioni professionali, riconoscendo il valore di tutte le occupazioni e offrendo la loro competenza e capacità professionale per affrontare i bisogni e i problemi sociali. Sul tema è disponibile sul sito del Distretto (www.rotary2050.org, download, Rotary International) il documento Introduzione all'azione professionale (mod 255 it.) di cui consiglio un'attenta lettura.

Mi permetto di ritornare sulla caratteristica che distingue il Rotary da altre organizzazioni e cioè l'essere i suoi soci elementi significativi del mondo degli affari, del lavoro e delle professioni che caratterizzano il territorio sul quale insiste il Club, per richiamare l'attenzione sull'opportunità che le iniziative intraprese si distinguano proprio perché coinvolgono queste particolari competenze.

Questo implica che nel definire le iniziative che ciascun Club intende avviare, vadano preferite quelle che coinvolgono le competenze dei rotariani per distinguerle da altre analoghe e garantire un successo nell'intervento di particolare valore e significato e con una positiva ricaduta anche sull'immagine pubblica del Rotary. Implica inoltre che i soci siano disponibili a concedere il proprio tempo e le proprie competenze, in modo ragionevole, ma efficace. La conoscenza delle competenze disponibili diventa quindi anche una condizione da tener presente nel progettare un intervento, per evitare che questo non abbia il successo desiderato per carenza del tempo-persona necessario.

D'altro canto nella ricerca di nuovi soci, oltre a garantirne la qualità professionale e la significatività per il territorio, è opportuno verificarne la disponibilità a partecipare anche con le proprie competenze alla scelta e allo svolgimento delle iniziative che il Club intenda avviare. E' questo un modo per coinvolgere il nuovo socio nella vita del Club, che lo può interessare e fidelizzare più di ogni altro aspetto della vita associativa: il sentirsi partecipe attivo e a volte indispensabile per un service, per le competenze e professionalità offerte, è quasi sempre un forte incentivo a vivere gli ideali del Rotary e a condividere le iniziative del Club.

Queste considerazioni mi spingono ancora una volta a richiamare l'attenzione sulla opportunità nel definire gli interventi del Club sul territorio che essi siano opportunamente progettati. Siamo un'associazione di volontari, attenti ai bisogni del territorio in cui viviamo e più in generale a quelli sociali della comunità di cui facciamo parte, in un periodo di forti e continue trasformazioni per la globalizzazione, la pervasività delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, grandi squilibri economici tra i vari paesi; le nostre iniziative sono sostenute dall'entusiasmo e dalla convinzione che sia nostro dovere render disponibile il nostro contributo; l'entusiasmo è indispensabile, ma da solo non basta; esso deve esser affiancato da una adeguata capacità progettuale se vogliamo che i nostri interventi vadano a buon fine e abbiano il successo che sempre ci auguriamo.

Progettare un intervento significa anzitutto definire in modo quantitativo le esigenze del territorio cui ci si vuol rivolgere, valutandone l'importanza sociale, le ricadute sul territorio di un eventuale nostro intervento, la capacità del territorio di auto mantenerne i risultati, ma anche le ricadute per l'immagine del Rotary; quindi definire l'intervento stesso, valutandone modalità implementative, possibili collaborazioni e sinergie, risorse economiche e di tempo-persona necessarie, tempi di esecuzione, esaminandone la compatibilità con quanto disponibile, in particolare per le risorse umane.

ROTARY CLUB CODOGNO

Significa inoltre per la fase di esecuzione offrire lo strumento per un attento follow-up per seguire lo stato di avanzamento dell'intervento e la sua compatibilità con le previsioni, in particolare per avere le informazioni necessarie per interventi correttivi qualora le discrepanze tra previsioni e avanzamento dei lavori li richiedano. In questo contesto la conoscenza delle competenze disponibili e della loro entità diventa determinante.

Un invito quindi a tutti i Club a guardare con attenzione all'Azione Professionale e un augurio che tutte le iniziative avviate o in progetto sappiano utilizzare al meglio le competenze dei propri soci.

Durante il mese di settembre sono continuate le visite ai Club; esse richiedono un notevole impegno, ma danno anche grande soddisfazione nel constatare la vivacità dei Club e le molte iniziative in corso e in cantiere e la disponibilità a collaborare. Ringrazio i Presidenti, i Segretari, i Consiglieri e tutti le Rotariane e i Rotariani per l'accoglienza riservata a me e a Gabriella. Ringrazio anche gli Assistenti per la dedizione e l'efficacia del loro assiduo e diplomatico intervento.

Un caro saluto a voi tutti

DG Ivo De Lotto

4. Conviviale del 10 Ottobre

Alla serata del 10 ottobre u.s. è intervenuto, come relatore, l'ing. Carlo Locatelli direttore generale della SAL (società acqua lodigiana), accompagnato dal Direttore Tecnico Mario Cremonesi che ha incentrato il suo intervento presentando il "servizio idrico integrato" in provincia di Lodi. La SAL è pienamente operativa sul territorio dal gennaio 2010. Con la definizione "servizio idrico integrato" si intende captazione, trattamento, potabilità, trasporto e recupero dell'acqua "sporca" con depurazione. Diversamente SAL non gestisce l'acqua piovana o le acque irrigue.

Per quanto riguarda il numero di pozzi, l'ing. Locatelli ha affermato che nel lodigiano ve ne sono 148 per circa 1400 km di rete di acquedotti.

Vi è inoltre un'attività di laboratorio (p.es. 54.000 parametri chimici analizzati), mentre i centri operativi si trovano a Casalpusterlengo e a Lodi.

I soci di SAL sono i 60 Comuni più la Provincia di Lodi. Il numero dei dipendenti è pari a 115. Il relatore ha fatto notare che la maggior parte dell'utenza, pari al 70%, è civile e, in riferimento alla dispersione, il valore raggiunto è di circa il 19,5%. Vengono prodotti 32.000 mc di acqua e ne vengono utilizzati 24.000.

L'ing. Locatelli sottolinea che le "acque reflue" sono il principale problema da risolvere anche nel lodigiano e vi sono circa 740 km di rete fognaria che serve circa 200.000 abitanti.

Un altro argomento trattato è stata la tariffazione, dove la SAL vuole "spingere" sull'autolettura. La SAL sottolinea anche il rapporto che intrattiene con l'ambiente, p.es. con il progetto "Lodigiano, acqua buona" diretto a scuole, ospedali, case di riposo, mense aziendali.

Al termine dell'esposizione sono intervenuti i soci: Vailati Riboni, Ronsivalle L., Seminari, Dossena, Pedrazzini, Fugazza E.

Stefano Seminari

Alla Conviviale erano presenti i soci: Asti, Austoni, Bacchetta, Bartyan, Bergamaschi, Bressan, Carbone, Cavalli, Cesarano, Codazzi, Dossena, Fiorentini, Falchetti A., Falchetti P., Fugazza E., Garlaschelli, Lazzaro, Marchesi, Meazzi, Pedrazzini, Pellini,, Ramelli, Riboldi, Ronsivalle G., Ronsivalle L., Rossi, Schegginetti, Seminari, Tansella, Vailati Riboni.

Ospiti: Mario Cremonesi (ospite del Club), Angelo Coppini (ospite di Cavalli).



ROTARY CLUB CODOGNO

5. Caminetto del 24 Ottobre

- Orientamento professionale

Tra i prossimi progetti il Club ripropone, anche quest'anno, il Corso d'orientamento Professionale poiché continua ad essere accolto con estremo interesse.

La data è già stata fissata: Sabato 11 Febbraio 2012 presso il Liceo Novello. Il nostro intervento è stato anticipato rispetto all'anno precedente per poter dare il nostro contributo prima che gli studenti scelgano la facoltà universitaria.

Il nostro socio Mariano Mussida sta verificando la possibilità di una replica anche al Liceo di Casale. Il Corso è organizzato durante un Sabato mattina presso il Liceo Novello di Codogno, ove alcuni Soci del Club, scelti in modo equilibrato tra le attività Economica / Medica / Giuridica / Tecnica, illustreranno agli studenti di 5° liceo la propria professione.

Lo scopo del Corso è orientare gli studenti alle varie Professioni o lavori. Sarà interessante trasmettere capacità ed esperienza e dare loro un'idea sul mondo del lavoro che troveranno dopo i loro 3/5 anni di studio. I settori identificati l'anno scorso sono: Settore lauree commerciali ed economiche, Settore lauree giuridiche, Settore lauree mediche e Settore lauree tecnico-scientifico.

L'organizzazione prevede un capogruppo per ciascun settore che permetta di coordinare meglio la partecipazione di tutti. E' stato richiesto a tutti i Soci partecipanti gli anni scorsi di confermare anche quest'anno la Loro presenza ma anche per gli altri soci di partecipare per la propria professione.

- Premio "Riconoscimento al lavoro"

Il progetto premio al Lavoro è biennale, consistente nel conferimento di una PHF e di una targa o altro da definirsi, ad una persona, scelta tra quelle indicate dai soci, che si sia particolarmente distinta nella propria attività lavorativa, per dedizione, serietà, passione, onestà, professionalità, nonché per particolari abilità dimostrate. Il Probiviro nonché socio Loris Lombroni sta definendo le regole ed i tempi anche per quest'anno. A breve verrà consegnata ai Soci la documentazione. Il nostro Presidente ha voluto anticipare il messaggio che il Premio, così come concepito inizialmente, si rivolge a candidati che non sono di "spicco" del territorio ma che possiedono le qualità descritte e ricercate.

Il candidato è una persona differente da quella di "successo", che è stata già premiata dalla vita e, o potrà esserlo, con una serie di onorificenze già istituite da altre Associazioni e Istituzioni.

- Borsa di studio I.T.A.S.

A Novembre, durante la manifestazione fieristica di Codogno, verrà assegnata la consueta borsa di studio a studenti meritevoli dell'I.T.A.S..

Il Presidente ha voluto introdurre però una piccola novità. Infatti, oltre all'assegno verrà consegnato anche un "attestato" che, negli anni futuri, potrà acquistare per lo studente un valore simbolico largamente superiore al denaro ricevuto.

Luca Palmas

6. Conviviale del 28 Ottobre

Come è ormai consuetudine in questo periodo, la conviviale si è tenuta presso le case matte delle mura di Pizzighettone, all'insegna della tradizione gastronomica del nostro territorio, in occasione della manifestazione "Fasulin de l'oc cun le cudeghe".



Maura Bergamaschi con alcune mogli di soci del Club.



ROTARY CLUB CODOGNO

7. Notizie dal mondo Rotariano

Il **Rotary Club Adda Lodigiano** organizza il 3° “Torneo di Burraco” a scopo benefico, aperto a tutti. L’evento si terrà presso il Ristorante Isola Caprera di Lodi, in data 11/11/2011. Il ricavato sarà destinato a finanziare l’acquisto di un ulteriore defibrillatore da donare alla città di Lodi.

Programma: Ore 19.30 - iscrizione, Ore 19.45 - piccola cena, Ore 20.45 - inizio Torneo

Quota iscrizione Torneo + Cena €30 a partecipante

Quota iscrizione solo Torneo €15 a partecipante

Per l’iscrizione si prega di contattare uno dei seguenti numeri: 0371. 51187, 0371. 425025, 0371. 421278, entro e non oltre il giorno 08/11/2011

Progetto Haiti. Dal 30/11 al 3/12 una delegazione, guidata dal PDG Pedercini, andrà ad Haiti per l’inaugurazione della scuola di St. Joseph la cui costruzione è stata finanziata dal nostro distretto. Tutti i soci che lo desiderano potranno unirsi alla delegazione.

Il **R.C. Abbiategrasso** organizza uno spettacolo, con la collaborazione dell’attore Max Pisu e dei suoi amici, per la serata del 16 novembre 2011 a sostegno del service del Club a favore del Collegio Stella Maris di Kulathupuzha, in Kerala (India). La partecipazione di Max Pisu è gratuita; ha solo chiesto di donare una parte dell’incasso a favore dell’Associazione Aiutare i bambini ogni giorno, davvero. Questo Matching Grant è in associazione con RC Punalur (India) e con i due Club Contatto: RC Chaumont (F) e RC Donauworth (D) per fornire arredi scolastici, PC ed un pulmino. Ingresso € 20.

La **MONT-BLANC** regala ai Distretti Rotary Italiani 50 esemplari della creazione a tiratura limitata della penna dedicata a Collodi. Il Distretto ha acquisito senza nessuna spesa i biglietti per partecipare all’estrazione di queste bellissime penne e ne farà avere ai Club in numero proporzionale alla consistenza numerica dei soci del club. Il meccanismo, in brevi parole, è il seguente. I biglietti sono tesserine di puzzle e vengono venduti dal club ai soci, o ad amici, a 10 € l’uno. Con il biglietto si va in un negozio MONT-BLANC e si verifica se la tesserina del puzzle è quella che completa il puzzle.

Se sì, si è vinta la penna. MONT-BLANC ha messo il solo vincolo che fondi raccolti debbano andare a iniziative per l’alfabetizzazione. I Governatori italiani sono concordi nell’idea di destinare il ricavato al completamento della ricostruzione dei Laboratori di Ingegneria dell’Università dell’Aquila. Si potrà andare nei negozi MONTBLANC del 14 Novembre al 4 Dicembre.

Nel mese di Novembre verrà istituita la **commissione per la nomina del Governatore 2014-2015**.

8. Prossimi appuntamenti**- Lunedì 7 novembre**

Ore 20,00 presso la Sede di Maleo - Conviviale
Relazione sulla visita a L’viv.

- Lunedì 14 novembre

Ore 20,00 presso la Sede di Maleo - Conviviale
Relatore: Ing. S. Mistretta
“La nuova normativa in materia di prevenzione incendi”

- Venerdì 18 novembre

Ore 20,00 presso il Ristorante La Veranda del Park Hotel di Piacenza.
Serata di Beneficenza dell’Inner Wheel di Codogno.

- Sabato 19 novembre

Ore 09,00 presso ANTICO BORGIO CERTOSA, Viale Certosa 42 - Certosa di Pavia.
Seminario Interdistrettuale D.2040-D.2050 sulla Fondazione Rotary.

- Lunedì 28 novembre

Ore 21,00 presso la Sede di Maleo
Caminetto

- Lunedì 5 dicembre

Ore 20,00 presso la Sede di Maleo - Conviviale
Assemblea del Club

- Sabato 17 dicembre

Ore 20,00 presso Villa Toscanini
Cena degli Auguri

ROTARY CLUB CODOGNO

9. L'angolo degli auguri

Secondo il nostro archivio, nel mese di Novembre nessun socio festeggia il proprio compleanno. Vi preghiamo di segnalarci eventuali errori.

10. La voce dei Soci

Avevo accolto la proposta di Domenico Cesarano di formare una commissione per una visita ed un possibile gemellaggio con il Rotary club Lviv Ratusha con una certa perplessità: ho aderito come Presidente incoming, per seguirne i possibili sviluppi ma, come altri, nutro alcuni dubbi circa la distanza, il difficile collegamento, la non facile comunicazione o la possibilità di sviluppo di progetti.

I tre giorni di visita sinceramente mi hanno lasciato una impressione largamente positiva: il viaggio, nonostante il cambio aereo a Vienna, non è pesato; la città è più "europea" di quanto pensassi, con un bagaglio storico-culturale notevole, e mostra una vitalità con una serie di cantieri aperti (dallo stadio dei prossimi europei al nuovo aeroporto, agli edifici storici e vie del centro), che la proiettano ad un futuro di certo più dinamico del nostro. Tra l'altro erano in corso i festeggiamenti per il 350mo anno della loro Università e due soci del Club Ratusha erano attivamente impegnati nell'organizzazione.

La presenza rotariana in città (circa 800.000 abitanti) è consolidata, con 5 club di cui l'RC Ratusha è il penultimo nato, ma con significativi progetti già attuati, anche in collaborazione con Canada e Stati Uniti. L'accoglienza offertaci è stata ottima, anche grazie ai precedenti contatti e all'organizzazione concordata con Domenico. Dopo l'interclub tenutosi in uno storico palazzo del centro, che ha permesso la conoscenza reciproca sia della attività dei rispettivi club sia tra i soci, i successivi momenti di visita e di incontro mi hanno convinto della positività della proposta e della possibilità di pensare a progetti comuni. Il 7 Novembre vi riferirò meglio i particolari, i contenuti e le impressioni della visita per poi prendere assieme le decisioni in merito.

Mariano Mussida